

Quale futuro per le biblioteche Amministratori pubblici a confronto

La «Summer school». Dopo il successo di San Pellegrino, la seconda edizione si terrà a Scanzorosciate e a Brusaporto. La due giorni preceduta da una visita a Villa Ambiveri

TIZIANO PIAZZA

Amministratori pubblici a confronto sul futuro delle Biblioteche. Dopo il successo registrato lo scorso anno nell'edizione di esordio svoltasi a San Pellegrino, ritorna in cartellone la «Summer School degli amministratori», due giornate di studio e riflessione, dal titolo «La Biblioteca del futuro: amministratori a confronto», per condividere progettualità locali sui servizi culturali offerti dalle Biblioteche, luoghi di cultura che si trovano in ogni Comune e che possono assumere molteplici ruoli e valenze operative nei progetti di promozione della cultura a 360 gradi.

L'evento, organizzato dal Comune di Treviolo, con la collaborazione dei Comuni di Brusaporto e Scanzorosciate, e il sostegno organizzativo del progetto di promozione turistica «Terre del Vescovado», si svolgerà lunedì 29 agosto a Scanzorosciate e martedì 30 agosto a Brusaporto.

Destinatari della «Summer School» sono gli amministratori comunali con delega alla cultura, i volontari che supportano le proprie amministrazioni nelle iniziative

■ Anche Treviolo tra gli organizzatori. Sostegno pure dalle Terre del Vescovado

culturali e turistiche, gli stessi bibliotecari e gli operatori del settore culturale. In cattedra, specialisti del settore, direttori e consulenti di Biblioteche, dirigenti comunali, che oltre a testimonianze su «buone pratiche» di marketing bibliotecario, guideranno workshop e piccoli gruppi di lavoro. Il tema conduttore dell'edizione 2022 è la «Progettazione»: come progettare per il fundraising («attrazione di risorse»), come creare il design di un'artoteca («prestito delle opere d'arte in biblioteca») o di uno spazio per la lettura accessibile, come pianificare corridoi verdi per il turismo di prossimità, come saper progettare un'innovazione per la propria biblioteca, come pianificare un bilancio sociale e come progettare servizi che abbiano una reale continuità.

Il programma della «due giorni» è preceduto da una serata inaugurale. Domenica 28 agosto, infatti, alle 18.30, appuntamento (facoltativo, a 35 euro) presso Villa Ambiveri, a Seriate, per la visita guidata alla villa, a cura di Tosca Rossi, alla sua biblioteca e all'archivio della Fondazione Russia Cristiana. Al termine, accompagnamento musicale a cura di Albano Arte. Prevista anche una cena, alle 20, prenotabile contattando la segreteria di «Terre del Vescovado» (035.654783 - 393.4349102).

«È un piacere ospitare la «Summer School» nelle «Terre del Vescovado» - spiega Angela Vitali assessore a Cultura e Promozione del Territo-



L'ingresso della biblioteca di Scanzorosciate in una foto d'archivio

rio di Scanzorosciate -. Si tratta di un comprensorio turistico di 15 Comuni dell'hinterland orientale di Bergamo, uniti per la valorizzazione culturale, artistica, paesaggistica ed enogastronomica del territorio. Ho l'onore di presiedere il comitato fin dalla sua fondazione, nel 2017, e sono lieta di poter offrire un «assaggio» della nostra ospitalità agli amministratori coinvolti in questo importante momento di formazione, che per il secondo anno Scanzorosciate sostiene con con-

vinzione. Le biblioteche sono preziosi luoghi di cultura che si prestano a svariate possibilità di proposte culturali e di coinvolgimento attivo della cittadinanza».

«Sono forte sostenitrice della «Summer School» - aggiunge Maria Cristina Galizzi, assessore alla Cultura di Brusaporto -. Questa «masterclass» culturale ci ha permesso di approfondire importanti tematiche, conoscere di nuove e avere la possibilità di incontrare altri colleghi amministratori di al-



L'assessore Angela Vitali



L'assessore Maria Cristina Galizzi

tre località italiane per condividere idee e progetti. Mi piacerebbe che la biblioteca diventasse sempre più inclusiva e luogo di scambio, di incontro e confronto. Il lavoro da fare - conclude Galizzi - è importante e non sempre è facile attuare quello che si intende progettare, ma continuare a formarci, dà la spinta per trovare soluzioni concrete».

Per informazioni, consultare il sito www.bgsummer-school.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terza età I corsi Anteas si terranno a Villa d'Almè



Il municipio di Villa d'Almè

L'iniziativa

Il Comune di Villa d'Almè fa ripartire da settembre l'Università Anteas Bergamo, dopo la sospensione dovuta dall'emergenza Covid: gli incontri si terranno nella sala consiliare del municipio a partire da venerdì 23 settembre dalle 15 alle 17.

L'Università è il settore culturale dell'Anteas Aps (Associazione di Promozione Sociale) che attua corsi di istruzione, di formazione e di aggiornamento culturale al fine di contribuire all'affermazione di una nuova «cultura dell'anziano» diffusore di valori, di memorie, di esperienze di vita preziosi per la comunità. Gli incontri di questa nuova edizione seguiranno gli aspetti culturali tra storia e scienza.

I corsisti di Villa d'Almè possono iscriversi alla Biblioteca Comunale nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 9 alle 11, entro il giorno 22 settembre. Gli iscritti di Valbrembo sono invitati a contattare il numero 348/5272079. Per gli iscritti di Almè durante il corso verranno date le informazioni circa le concrete modalità di iscrizione. Verrà richiesto un contributo di 40 euro di cui 35 euro come contributo per spese organizzative e 5 euro per sottoscrizione quota tessera soci Anteas e relativa assicurazione.

G. Pell.

Fulmine in spiaggia: il papà è fuori pericolo, dimesso il figlio

Stezzano

Buone notizie dall'ospedale «Ciaccio» di Catanzaro. L'uomo è stato estubato e ha parlato con i familiari

Segnali di miglioramento per Francesco Genovese, il papà di 33 anni residente a Stezzano che l'8 agosto era stato colpito da un fulmine sulla spiaggia di Soverato (Catanzaro), paese di cui è originario, mentre si trovava al mare con la moglie, il figlio di quattro anni e la suocera.

L'uomo, che era ricoverato in Terapia intensiva all'ospedale «Pugliese Ciaccio» di Catanzaro, è stato estubato, ha potuto parlare con i familiari e presto, forse già oggi, sarà trasferito in reparto.

«È fuori pericolo - spiega con un sospiro di sollievo il co-



L'ospedale «Pugliese Ciaccio» dove è ricoverato Francesco Genovese

gnato Antonio Bilotta -. Tre giorni fa è stato estubato e gli abbiamo potuto parlare, raccontandogli quello che è successo. È un miracolo, nemmeno i medici si aspettavano una ripresa così veloce. Adesso dovrà affrontare un lungo percorso di fisioterapia e riabilitazione dopo essere stato intubato e allettato, ma ha lottato come un leone e si è salva-

to». Anche il piccolo Federico è stato dimesso dal reparto di Pediatria dello stesso ospedale: si trovava in braccio al papà quando era stato attraversato dal fulmine e aveva riportato una congiuntivite attinica e ustioni di primo grado a un braccio e in una parte del torace. «Adesso è a casa a Stezzano con mia sorella Martina - continua Bilotta - e mia mamma,

sono tutti tornati a casa e stanno bene. Adesso aspettiamo Francesco e voglio ringraziare pubblicamente tutto il personale dell'ospedale di Catanzaro per la professionalità e la gentilezza che hanno dimostrato. Si parla tanto di malasanità ma devo dire che nel nostro caso abbiamo trovato medici e infermieri che ci sono stati davvero vicini. E ringrazio anche tutti gli amici e i colleghi di lavoro bergamaschi che ci hanno dato la carica per affrontare questa prova».

Francesco Genovese e la famiglia erano su un tratto di spiaggia libera nella località del Golfo di Squillace quando un fulmine era caduto in mezzo alla spiaggia colpendolo in pieno. Il piccolo Federico era stato sbalzato sulla sabbia, mentre la moglie e la suocera erano finite a terra. Papà e bambino, entrambi in arresto cardiaco, erano stati subito soccorsi da un vicino di ombrellone milanese che aveva praticato loro il massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo delle ambulanze.

Il volontariato in festa a Villa d'Almè e ad Almè

Due serate

In occasione di «Bergamo Capitale italiana del volontariato», le Consulte delle Associazioni di Villa d'Almè e Almè, con le Amministrazioni Comunali di Villa d'Almè e Almè, hanno ideato due serate che ricordano l'importanza e il valore del volontariato. La prima serata si è tenuta martedì scorso alla «Festa della Comunità» di Villa d'Almè, la seconda è in programma invece martedì 30 agosto in occasione della «Sagra di Almè». «L'obiettivo è quello di evidenziare il prezioso impegno del volontariato basato sul grande valore umanitario e di sostegno sociale quotidianamente profuso, da tante realtà, nelle nostre Comunità - spiega Simone Gamba, assessore alle Politiche sociali e giovanili a Villa d'Almè -. Un piccolo ma significativo contri-



L'incontro a Villa d'Almè

buto per le diverse realtà del nostro territorio che quotidianamente offrono impegno con passione e generosità». Si legge sul volantino distribuito che «anche il territorio di Almè e Villa d'Almè è ricco di realtà che, del volontariato, ne hanno fatto una «missione di vita». Con questi appuntamenti Comuni e Consulte delle Associazioni vogliono portare attenzione e gratitudine per ogni prezioso gesto svolto quotidianamente per il bene delle nostre comunità».

Gabriella Pellegrini